

PRATICA N° 12544  
MODULARIO  
V. F. - 101



Mod. 26 V. F.

Prot. n. 6559/6-3



# COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI ROVIGO

## CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

Visti i DD.PP.RR. 27-4-1955, n. 547 e 26-5-1959, n. 689; le leggi 27-12-1941, n. 1570; 13-5-1961, n. 469 e 26-7-1965, n. 966; il D.M. 27-9-1965; la legge 13-7-1966, n. 615; il D.P.R. 22-12-1970, n. 1391;

Vista la relazione di visita effettuata in data 07/06/2002;

SI RILASCI A

a ENEL Produzione Spa (cognome e nome o ragione sociale)

il presente CERTIFICATO che ha validità fino a 07/06/2008

Azienda, industria o deposito (1): Centro Informazioni ( Att. nn. 83 D.M. 16.02.82)-

sit. nel Comune di Porto Tolle frazione \_\_\_\_\_

Via C. Menotti

Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio (2): Locale centro informazioni Enel  
capacità max. 550 persone

Impianti o apparecchiature pericolosi (3): Generatori di calore di tipo elettrico installati esternamente alla cupola

Automezzi: n. \_\_\_\_\_ - Motomezzi: n. \_\_\_\_\_

Limitazioni e condizioni di esercizio: Vedere allegato.

Mezzi di estinzione incendi:  
1) Impianti fissi Impianto antincendio composto da n°4 colonne DM 150 con attacchi LINI 45 collegati all'impianto della centrale, impianto di rilevazione incendi collegato al centralino della centrale e alle serrande tagliafuoco dei generatori di calore  
2) Mezzi portatili N°10 estintori a polvere da Kg.9 + n°2 estintori a CO2 da Kg.5 tutti omologati M.I.

Il titolare del presente certificato ha l'obbligo di non variare alcuna delle condizioni in cui trovasi l'esercizio nei riguardi della prevenzione incendi senza autorizzazione di questo Comando.

N.B. - Il presente certificato dovrà essere rinnovato alla suindicata scadenza del 07/06/2008

**ROVIGO**

18 GIU. 2002



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
(Dott. Ing. Mario Sarno)

(1) - (2) - (3): vedi note a tergo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ING. ERMANNO ANDRIOTTO

Enel Produzione		Arch.
UBT PORTO TOLLE		
N° Prot.	2302	AZ. CO.
DATA	19 GIU 2002	
Direttore		
Vicario		
Impianto PO		
Eserc.	Manut.	
Impianto PC		
NCO	Eserc.	Manut.
Controller		
Cont. Serv.		
Acq. Appalti		
Eserc. Amb. Sic.		

*Personale*  
*24/6/02*

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte; (4)  
b) con le modificazioni appresso indicate,  
per la durata di ..... ann....., a partire dal .....

VARIAZIONI: .....

.....

.....

.....

....., li .....



IL COMANDANTE

Bollo

Il presente **certificato** viene rinnovato per la medesima attività:

- a) con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni già fatte; (4)  
b) con le modificazioni appresso indicate,  
per la durata di ..... ann....., a partire dal .....

VARIAZIONI: .....

.....

.....

.....

....., li .....



IL COMANDANTE

Bollo

#### NOTE

- (1) Fabbricato per abitazioni; Stabilimento; Fabbrica; Laboratorio; Magazzino; Autorimessa, ecc. (Attenersi alle elencazioni di cui alle tabelle annesse al D.P.R. 26 maggio 1959, n. 689 e al D.M. 27 settembre 1965).
- (2) Indicare la natura ed i quantitativi delle sostanze combustibili, infiammabili ed esplosivi, comunque immagazzinate o manipolate.
- (3) Indicare il tipo ed il numero di impianti, macchine ed apparecchiature pericolosi esistenti nella fabbrica, nel laboratorio, nel deposito, ecc.
- (4) Annullare la dizione che non interessa.

### LIMITAZIONI DI ESERCIZIO

- Venga vietato l'uso di fiamme libere e di apparecchi a incandescenza senza protezione.
- Venga vietato l'immagazzinamento di sostanze che possono, per la loro vicinanza reagire tra loro, provocando incendi o esplosioni.
- Venga posto il divieto di effettuare travasi di sostanze infiammabili negli ambienti chiusi.
- Venga posto il divieto di depositare al piano interrato prodotti gassosi infiammabili con densità relativa maggiore di 0,8.
- La direzione dell'Azienda provveda affinché, in caso di incendio, il personale sia in grado di usare correttamente i mezzi disponibili per le operazioni di primo intervento. In particolare il personale dovrà essere in grado di applicare le istruzioni che gli sono state impartite e di contribuire efficacemente all'evacuazione di tutti gli occupanti in conformità al D.M. 10/03/98.
- Assicurare una adeguata informazione e formazione del personale dipendente sui rischi di incendio dell'attività e sulle misure di prevenzione e protezione adottate nonché sulle precauzioni comportamentali da adottare ai fini antincendio.
- Venga ubicata in portineria o in luogo facilmente individuabile una pianta dello stabilimento per informare le squadre di soccorso sull'ubicazione:
  - a) delle scale e delle vie di evacuazione;
  - b) dei mezzi di estinzione disponibili;
  - c) dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione del gas e dell'elettricità;
  - d) degli impianti e locali che presentano un rischio speciale etc.
- Non vengano realizzate griglie o aperture, pertinenti a locali interrati, in corrispondenza di vani di accesso o aerazione di ambienti ove è possibile la presenza di gas o di miscele infiammabili con densità relativa maggiore a 0,8.
- Vengano esposte nei vari compartimenti le istruzioni sul comportamento che, in caso di incendio, dovranno tenere gli occupanti.
- Siano mantenuti in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature e gli impianti antincendio, verificandoli con periodicità ed effettuando la necessaria manutenzione.
- Annotare in apposito registro l'avvenuta effettuazione di quanto previsto ai punti precedenti.
- Avviare le procedure previste dagli art. 2 e 3 del regolamento ( parere di conformità e rilascio c.p.i.) in caso di modifiche che comportino un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ING. ERMANNO ANDRIOTTO

Il Comandante Provinciale  
(Dott. Ing. Mario Sarno)